

coglievano questi principî. Così l'usura, necessariamente palliata, diventava più grave, nelle vendite simulate, nelle *usure mentali*, così dette perchè non pattuite, ma previste nei mutui, nelle *cambiali morte*, designanti una somma diversa da quella prestata. Il prestito ad interesse era pubblicamente consentito ai soli Ebrei, che, non trascinati nelle speculazioni del periodo precedente, avevano conservato più libero il capitale mobile e che ne fecero da allora una professione, giustificata con la dottrina del peccato originale gravante sulla classe e non suscettibile di nuova macchia per l'esercizio della usura. Perciò i Comuni italiani favorirono e regolarono il prestito degli Ebrei, non senza provocare talvolta reazioni, se non persecuzioni (§ 123). L'opera dei giuristi fu diretta a salvare la liceità del prestito ad interesse, risuscitando le dottrine dei postglossatori; figurando il mutuo come *contratto trino*, che coinvolge un rapporto di società e un doppio rapporto d'assicurazione; proclamando la giustizia dell'interesse del denaro, considerato come merce; escogitando nuove forme simulate, per raggiungere ugualmente il fine. Tutto ciò giustifica il tardo riconoscimento del prestito ad interesse, dovuto al pontefice Benedetto XIV (1745), allorchè, confermando le vietate proibizioni per il nudo mutuo, che doveva essere gratuito, consentì il moderato interesse, fissato in un patto speciale (patto non ingenuo), aggiunto al contratto di mutuo. Ormai il commercio internazionale e il capitalismo vittorioso avevano abbassato il saggio dell'interesse, sicchè si apriva ai tempi nuovi la via al perfetto riconoscimento del mutuo fruttifero, regolato in base ad un interesse legale.

La donazione si svestì rapidamente della vuota forma del launegildo (§ 75), e ritornò in gran parte alle regole romane; ma il protezionismo politico dei Comuni avversò in genere il negozio a titolo gratuito, onde dalle regole romane dell'insinuazione trasse tutto un sistema più complicato di pubblicità. Secondo il diritto statutario,